



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE (CAT. D).

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dall'art. 18 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 si pubblicano:

- I criteri di valutazione della Commissione in merito alla prova scritta, alla prova pratica, alla prova orale e alla valutazione dei titoli;
- Le tracce delle prove scritta, pratica ed orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Per la valutazione della prova scritta la Commissione ha attribuito ai singoli quesiti della prova scritta i seguenti punteggi:

- + 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per risposte errate, omesse o multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Per la valutazione della prova pratica la Commissione ha attribuito ai singoli quesiti della prova pratica i seguenti punteggi:

- + 2 punti per ogni risposta esatta;
- 0 punti per risposte errate, omesse o multiple.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La valutazione della prova è stata operata in base al livello di conoscenza ed appropriatezza alla questione posta, dimostrato dai candidati.

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

Come indicato nella sottostante tabella.





Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat. D) a tempo pieno

CARRIERA (max 15,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mese

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Presso USL/PA nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
101	Presso USL/PA nel profilo cat. superiore	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
102	Presso USL/PA nel profilo cat. inferiore	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
170	Servizio militare/civile funzioni inerenti	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
180	Presso case di cura convenzionate o accreditate nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
181	Presso case di cura convenzionate o accreditate nel profilo cat. inferiore	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	25
199	Servizio non valutabile	0,000	12	PRC	mesi	Si	Si	100

ACCADEMICI E DI STUDIO (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Laurea Magistrale Scienze Infermieristiche	2,000	0	N	n.	No	No	100
201	Dottorato di ricerca attinente	2,000	0	N	n.	No	No	100
202	Dottorato di ricerca NON attinente	1,000	0	N	n.	No	No	100
203	Master di I liv. attinenti al profilo/Certificato Abilitazione Funzioni Direttive	1,000	0	N	n.	No	No	100
204	Laurea Triennale/Master NON attinenti al profilo	0,250	0	N	n.	No	No	100
205	Diploma di Laurea vecchio Ord./Laurea Spec. o Magistrale NON attinenti al profilo	0,500	0	N	n.	No	No	100
206	Master di II livello attinenti al profilo	1,500	0	N	n.	No	No	100
207	Altra Laurea Triennale attinente oltre a quella prevista quale requisito di ammissione	1,000	0	N	n.	No	No	100
208	Diploma di laurea vecchio ordinamento/Laurea specialistica o magistrale attinente al profilo	1,000	0	N	n.	No	No	100
210	Diploma di specializzazione universitaria attinente	2,000	0	N	n.	No	No	100
215	Diploma di specializzazione universitaria NON attinente	1,000	0	N	n.	No	No	100
299	Titoli di studio ed accademici non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
301	Pubblicazioni su riviste con impact-factor	1,000	0	N	n.	No	No	100
302	Pubblicazioni su riviste indicizzate	0,500	0	N	n.	No	No	100
303	Capitoli di libro	1,000	0	N	n.	No	No	100
350	Abstract, poster comunicazioni a congressi	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
360	Pubblicazioni su riviste NON indicizzate	0,100	0	N	n.	No	No	100
370	Lavori NON attinenti	0,000	0	N	n.	No	No	100
399	Lavori non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere (Cat. D) a tempo pieno

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mese

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
400	Servizi prestati nel profilo a qualsiasi titolo non valutati in carriera presso Strutture Sanitarie Pubbliche o Convenzionate o IRCCS Privati	0,300	12	PRC	mesi	Si	No	100
401	Servizi prestati nel profilo a qualsiasi titolo non valutati in carriera presso Privati e strutture estere	0,150	12	PRC	mesi	Si	No	100
405	frequenza volontaria/Stage/Tirocinio quale infermiere	0,000	12	PRC	mesi	Si	No	100
409	Altri Servizi prestati NON nel profilo a qualsiasi titolo	0,000	12	PRC	mesi	Si	Si	100
450	Corsi di Formazione, Agg.to Prof.le, Convegni ecc. (Partecipante/Tutor)	0,001	0	N	n.	No	No	100
451	Corsi di Formazione, Agg.to Prof.le, Convegni ecc. (Relatore/Responsabile Scientifico/Docente)	0,050	0	N	n.	No	No	100
452	PBLS - BLS conseguito negli ultimi due anni	0,030	0	N	n.	No	No	100
453	PBLS D - BLS D conseguito negli ultimi due anni	0,050	0	N	n.	No	No	100
455	Altre Certificazioni di competenza Prof.le secondo standard Internazionali	0,050	0	N	n.	No	No	100
456	PTC ALS PALS ILS, ect	0,050	0	N	n.	No	No	100
457	Corsi di Perfezionamento a livello Universitario attinenti al profilo	0,030	0	N	n.	No	No	100
470	Membro Società Scientifiche	0,000	0	N	n.	No	No	100
480	Attività didattica attinente	0,100	12	PRC	mesi	Si	No	100
485	Titoli per i quali la Commissione ritiene di non attribuire alcun punteggio	0,000	0	N	n.	No	No	100
490	Titoli vari NON attinenti	0,000	0	N	n.	No	No	100
499	Titoli non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100
800	=====	0,000	0	N	n.	No	No	100
900	Valutazione Complessiva della Commissione Esaminatrice	0,000	0	N	n.	No	No	100



TRACCE PROVE SCRITTE

Come di seguito riportate:



PROVA SCRITTA N. 1

1. Quali sono i range di valori al di sotto e al di sopra dei quali si parla, rispettivamente, di bradicardia e tachicardia?
 - a) <60b/m;>100b/m
 - b) <40b/m;>85b/m
 - c) < 70 b/m; >110 b/m
 - d) <50b/m;>80b/m

2. In un adulto sano normopeso a riposo, la diuresi nelle 24 ore è di circa:
 - a) 1.000-2.000 cc di urina
 - b) 500-1.000 cc di urina
 - c) 100-500 cc di urina
 - d) 2.500-3.000 cc di urina

3. Il paziente in edema polmonare acuto deve essere messo in posizione:
 - a) seduta
 - b) di Trendelenburg
 - c) supina
 - d) semiprona

4. Indicare l'alternativa che riporta tutte e solo le sedi utilizzate per l'iniezione intramuscolare.
 - a) Dorsoglutea, ventroglutea, deltoidea, vasto laterale, retto femorale
 - b) Dorsoglutea, lateroglutea, deltoidea, vasto femorale, retto brachiale
 - c) Dorsoglutea, ventroglutea, deltoidea, vasto laterale, retto brachiale
 - d) Dorsoglutea, bicipite omerale, vasto laterale, retto femorale

5. La manovra del "finger sweep" è da attuare, in un soggetto con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo, solo nel caso in cui:
 - a) il corpo estraneo sia visibile
 - b) il corpo estraneo sia di materiale liquido
 - c) il corpo estraneo non sia visibile
 - d) il corpo estraneo sia visibile e vi siano due soccorritori

6. Nei pazienti in degenza protratta, la scala di Braden:
 - a) dovrebbe essere rivalutata ogni sette giorni, ogniqualvolta le condizioni del paziente si modificano e alla dimissione
 - b) dovrebbe essere rivalutata almeno una volta ogni due settimane
 - c) dovrebbe essere rivalutata soltanto una volta al mese
 - d) non dovrebbe essere rivalutata

7. Quali tra le seguenti scale di misurazione del dolore valuta le risposte comportamentali e i parametri fisiologici?
 - a) PAINAD: Pain Assessment in Advanced Dementia
 - b) VRS: Scala di Valutazione Verbale
 - c) NRS: Numeric Rating Scale
 - d) Wong-Baker Faces Pain Rating Scale

8. Quale, tra le seguenti, NON è una sede indicata per la rilevazione della temperatura corporea?
 - a) Sottomammaria
 - b) Infrainguinale
 - c) Cavo orale
 - d) Transrettale

9. Per verificare che un sondino naso-gastrico sia correttamente posizionato si esegue un test che consiste nell'introduzione forzata di ca. 50 cc di:
- a) aria nel sondino e auscultazione in sede epigastrica
 - b) aria nel sondino e auscultazione in sede ipogastrica
 - c) soluzione fisiologica nel sondino seguita da immediata aspirazione
 - d) soluzione fisiologica nel sondino e auscultazione in sede epigastrica
10. Una lesione da pressione al primo stadio prevede:
- a) un eritema persistente alla digitopressione
 - b) un eritema reattivo
 - c) la rimozione solo dell'epidermide
 - d) una lesione di diametro inferiore ai 5 cm
11. Al fine di prevenire lo sviluppo di lesioni da pressione nei soggetti a rischio è importante:
- a) ridurre al minimo frizione e attrito sulla superficie d'appoggio della cute
 - b) effettuare le mobilizzazioni trascinando il paziente sulle lenzuola
 - c) ridurre la frequenza dell'igiene perineale in caso di incontinenza fecale
 - d) evitare le variazioni di decubito nel letto
12. Durante un'aspirazione endotracheale con sondino Nelaton, è corretto:
- a) aspirare durante la rimozione/retrazione della sonda
 - b) aspirare per almeno 30 secondi
 - c) aspirare durante l'introduzione della sonda
 - d) sospendere la somministrazione di ossigeno
13. In riferimento alla cateterizzazione vescicale a permanenza, è indicato scegliere cateteri:
- a) in silicone o in siliconato in caso di cateterizzazioni per lunghi periodi
 - b) vescicali a tre vie per eseguire esami uro-dinamici e colturali in sicurezza
 - c) vescicali in lattice in caso di cateterizzazioni per lunghi periodi
 - d) vescicali a tre vie per eseguire lavaggi vescicali in caso di infezioni
14. Quale dei seguenti cateteri vescicali è semirigido e ha un'angolazione di 30°?
- a) Tiemann
 - b) Foley
 - c) Nelaton
 - d) Foley con sonda termica
15. Quale dei seguenti NON è un fattore favorente le infezioni nosocomiali?
- a) L'utilizzo di materiale sterile monouso
 - b) Il reparto di terapia intensiva (tipologia delle patologie ospitate)
 - c) L'impiego di farmaci immunosoppressori o citostatici
 - d) L'affollamento dei reparti
16. Nell'immediato postoperatorio, quali sono gli intervalli di tempo di rilevazione della pressione arteriosa, del polso e delle caratteristiche del respiro, nella prima ora e nelle successive due ore?
- a) Ogni 15 minuti per la prima ora e ogni 30 minuti per le due ore successive
 - b) Ogni minuto per la prima ora e ogni 2 minuti per le due ore successive
 - c) Ogni 5 minuti per la prima ora e mai nelle due ore successive
 - d) Ogni 5 minuti per la prima ora e ogni 7 minuti per le due ore successive
-
17. Quale, tra le seguenti, è una complicanza stomale precoce?
- a) Edema
 - b) Prolasso necrotico

- c) Fistola
- d) Stenosi superficiale

18. Quale tra i seguenti principi attivi è un FANS (farmaci antinfiammatori non steroidei)?

- a) Ketorolac
- b) Oxycodone
- c) Ramipril
- d) Clorazepato

19. Che cosa si intende con l'espressione "eviscerazione della ferita chirurgica"?

- a) Protrusione degli organi dalla ferita
- b) Cedimento dei margini della ferita
- c) Infezione della ferita
- d) Raccolta purulenta nei tessuti circostanti la ferita

20. Per il posizionamento di un sondino naso-gastrico, la procedura prevede:

- a) il paziente in posizione seduta o semiseduta (posizione di Fowler) e il sondino inserito per circa 75 cm, pari alla lunghezza del percorso dalla narice al cardias
- b) il paziente in posizione supina e il sondino inserito per circa 75 cm, pari alla lunghezza del percorso dalla narice al cardias
- c) il paziente in posizione semiseduta (posizione di Fowler) e il sondino inserito per circa 100 cm, pari alla lunghezza del percorso dalla narice al piloro
- d) il paziente in posizione supina e il sondino inserito per circa 100 cm, pari alla lunghezza del percorso dalla narice al piloro

21. Quale fase del processo di assistenza infermieristica prevede la misurazione del raggiungimento degli obiettivi e il giudizio sull'efficacia dell'assistenza infermieristica erogata?

- a) Valutazione
- b) Attuazione
- c) Accertamento
- d) Pianificazione

22. Quale delle seguenti affermazioni sulla raccolta dei campioni di escreato NON è corretta?

- a) La raccolta dei campioni dovrebbe essere effettuata dopo la terapia antimicrobica
- b) La raccolta dei campioni deve essere effettuata al mattino
- c) Il tappo del contenitore dovrebbe essere a vite e non a strappo
- d) Prima di effettuare la raccolta dei campioni è necessario rimuovere eventuali protesi dentarie

23. Tra i fattori di rischio che possono portare allo sviluppo di uno stato confusionale acuto nella persona anziana vi è:

- a) la cateterizzazione vescicale
- b) l'aumento delle ore dedicate ai pasti
- c) la presenza di un familiare
- d) la mobilitazione precoce

24. La medicazione di un catetere venoso centrale deve essere effettuata passando la soluzione disinfettante:

- a) dall'interno verso l'esterno in modo circolare
- b) dall'esterno verso l'interno in modo circolare
- c) dall'esterno verso l'interno a raggiera
- d) dall'interno verso l'esterno utilizzando garze non sterili

- 25.** Quali caratteristiche deve avere un sapone utilizzato per il lavaggio di un paziente ospedalizzato?
- a) pH neutro, poco schiumogeno, facile da risciacquare, non profumato, costo contenuto
 - b) Possono essere utilizzati tutti i tipi di saponi
 - c) pH leggermente basico per migliorare la disidratazione cutanea, facile da risciacquare, non profumato
 - d) Solo pH neutro e basso costo
- 26.** "Esposizione dell'osso, del tendine o del muscolo. Possono essere presenti essudato o escara, oltre a tunnizzazione o sottominatura dei tessuti". Si tratta di una lesione da pressione:
- a) al quarto stadio
 - b) al terzo stadio
 - c) non classificabile
 - d) di profondità non conosciuta
- 27.** La causa più comune di meningite acuta batterica nell'adulto è:
- a) il meningococco
 - b) lo streptococco
 - c) l'haemophilus influenzae
 - d) lo pneumococco
- 28.** Nel riposizionamento a letto, quale fra le seguenti posizioni l'infermiere dovrà fare assumere alla persona con lesione da pressione in sede sacrale, al fine di alleviare la pressione sulle prominente ossee dorsali e sacrali?
- a) Laterale destra o sinistra
 - b) Semi-Fowler
 - c) Posizione di anti-Trendelenburg
 - d) Supina
- 29.** Il diabete è caratterizzato principalmente da:
- a) un elevato livello di glucosio nel sangue
 - b) problemi digestivi dei carboidrati
 - c) un'alta concentrazione di trigliceridi nel sangue
 - d) dolori alle articolazioni
- 30.** I cheloidi sono:
- a) cicatrici anomale che si estendono oltre i limiti della ferita
 - b) neoformazioni cutanee pigmentate frequenti nei giovani
 - c) cicatrici ipoplasiche
 - d) forme che vengono facilmente trattate chirurgicamente con ottimo esito
-

PROVA SCRITTA N. 2

1. I valori di riferimento dell'ematocrito nell'uomo adulto sono:

- a) 42-52%
- b) 25-35%
- c) 65-72%
- d) 50-60%

2. La persona assistita a cui va eseguito un clisma fleet deve assumere la posizione:

- a) laterale sinistra con un arto flesso
- b) laterale destra con un arto flesso
- c) genu-pettorale
- d) prona

3. Per il posizionamento a letto della persona emiplegica:

- a) posizionare la persona al centro del letto sollevando il bacino, chiedendo di collaborare con il lato sano evitando trazioni degli arti plegici
- b) posizionare la persona al centro del letto sollevando il bacino e trainando il lato plegico, sostenendo l'arto contro laterale
- c) posizionare la persona al centro del letto sollevando il bacino, chiedendo di collaborare con il lato plegico e sfregando sul piano d'appoggio
- d) posizionare la persona con la parte plegica vicina al bordo del letto evitando trazioni

4. La comparsa di ponfo durante l'esecuzione di iniezione intradermica indica che l'iniezione:

- a) è stata eseguita correttamente
- b) ha provocato una reazione allergica
- c) ha provocato la rottura di un vaso sanguigno
- d) è stata eseguita troppo superficialmente

5. Quale manovra deve essere praticata per effettuare una somministrazione auricolare in una persona adulta?

- a) Far piegare la testa di lato e tirare il padiglione auricolare indietro e verso l'alto
- b) Far piegare la testa di lato e tirare il padiglione auricolare indietro e verso il basso
- c) Far piegare la testa di lato e lasciare il padiglione auricolare in posizione naturale
- d) Esclusivamente far piegare la testa di lato

6. Quali item sono valutati dalla scala di Braden?

-
- a) Percezione sensoriale, umidità della cute, attività motoria, nutrizione, frizione e scivolamento

- b) Percezione sensoriale, secchezza delle mucose, attività motoria, nutrizione, temperatura basale
- c) Umidità della cute, frizione e scivolamento, idratazione, pregresse lesioni da pressione
- d) Nutrizione, pregresse lesioni da pressione, secchezza delle mucose, attività motoria, percezione sensoriale

7. Come si rileva la temperatura differenziale in un paziente?

- a) Calcolando la differenza di temperatura tra rilevazione rettale e ascellare
- b) Misurando la temperatura ascellare per due volte a distanza di un'ora
- c) Misurando la temperatura ascellare e la temperatura orale
- d) Calcolando la differenza di temperatura tra rilevazione rettale eseguita al mattino e rilevazione ascellare eseguita alla sera

8. La temperatura rettale è normalmente:

- a) superiore di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- b) inferiore di 0,5 °C rispetto alla temperatura ascellare
- c) nessuna delle altre alternative è corretta
- d) superiore di 1 grado rispetto alla temperatura ascellare

9. Uno degli scopi di una medicazione a piatto attuata su una ferita chirurgica semplice in via di normale guarigione è:

- a) proteggere da infezioni
- b) ritardare la cicatrizzazione
- c) proteggere da parassiti
- d) prevenire il sanguinamento

10. Nella prevenzione e nel trattamento delle lesioni da pressione, occorre evitare di:

- a) frizionare e sfregare la cute, specialmente in corrispondenza delle prominenze ossee
- b) valutare insieme al personale infermieristico la necessità di posizionare un materasso antidecubito
- c) mantenere il più possibile la cute pulita e asciutta
- d) mobilizzare il paziente allettato ogni 2 ore

11. In un paziente con nefropatia diabetica:

- a) si deve ridurre l'assunzione giornaliera di proteine
- b) si deve aumentare l'assunzione giornaliera di proteine
- c) si deve assolutamente vietare l'assunzione di carni rosse, legumi e verdure a foglia verde
- d) l'assunzione di proteine non deve superare il 3% del fabbisogno calorico giornaliero

12. La persona diabetica in trattamento con ipoglicemizzanti orali dovrebbe effettuare l'autocontrollo glicemico:

- a) almeno 2-3 volte alla settimana, includendo una misurazione nella fase postprandiale
- b) almeno quattro o cinque volte nell'arco della giornata, se ha valori glicemici stabili
- c) quotidianamente prima dei pasti e prima di andare a dormire
- d) attraverso il rilievo della chetonuria

13. Quale delle seguenti affermazioni rispetto alla gestione del cateterismo vescicale NON è corretta?

- a) Utilizzare il catetere con il calibro più grande
- b) Tenere sacca di drenaggio e tubo lontano dal pavimento
- c) Fissare il catetere alla coscia o all'addome
- d) Tenere la sacca di drenaggio sotto il livello della vescica dell'assistito

14. Per il trasporto dei rifiuti biologici a rischio infettivo, i campioni devono essere:

- a) confezionati secondo il sistema a più involucri
- b) sterilizzati prima di essere trasportati
- c) inceneriti prima di essere trasportati
- d) chiusi in un sacchetto di plastica sterile

15. Tra le seguenti affermazioni relative alle linee guida per il trattamento della PONV (nausea e vomito postoperatorio), quale affermazione è corretta?

- a) Valutare il livello di rischio della persona assistita
- b) Far assumere precocemente molti liquidi per via naturale
- c) Far assumere precocemente la posizione prona
- d) Somministrare antidolorifici oppiacei

16. Quale tra i seguenti principi attivi è un oppioide?

- a) Oxycodone
- b) Ketorolac
- c) Desametasone
- d) Ramipril

17. Quale tra i seguenti principi attivi è un anticoagulante?

- a) Warfarin
- b) Ramipril
- c) Triazolam
- d) Nifedipina

18. Che cosa si intende con l'espressione "cheloide di una ferita chirurgica"?

- a) Escrescenza benigna di tessuto fibroso
- b) Tumore benigno del tessuto connettivo
- c) Assottigliamento della pelle con perdita dei normali solchi cutanei
- d) Tumore vascolare che interessa cute e sottocute

19. Durante la somministrazione di nutrizione enterale, il paziente:

- a) deve mantenere la posizione semiseduta con lo schienale del letto almeno di 30°-40°
- b) necessita di un controllo della glicemia almeno ogni due ore
- c) non può deglutire liquidi
- d) deve essere sottoposto a terapia con procinetici

20. Quale fase del processo di assistenza infermieristica costituisce la fase attiva con l'esecuzione degli interventi previsti dal piano d'assistenza?

- a) Attuazione
- b) Accertamento
- c) Pianificazione
- d) Valutazione

21. All'interno del processo di assistenza infermieristica, la fase dell'accertamento prevede:

- a) la raccolta, la validazione e l'organizzazione dei dati soggettivi e oggettivi
- b) la misurazione del raggiungimento degli obiettivi e il giudizio sull'efficacia dell'assistenza infermieristica erogata
- c) l'enunciazione degli obiettivi e la scelta degli interventi infermieristici
- d) l'erogazione degli interventi infermieristici e dell'assistenza tecnica e terapeutica

22. Per la determinazione della glicemia su sangue capillare, le sedi più comunemente utilizzate sono:

- a) i polpastrelli delle dita e il lobo dell'orecchio
- b) le dita dei piedi e il lobo dell'orecchio
- c) i vasi venosi periferici degli arti superiori e i polpastrelli delle dita
- d) la zona addominale

23. Qual è, tra quelli in elenco, lo svantaggio dell'intubazione dal naso rispetto a quella dalla bocca?

- a) Uso di tubi con diametro inferiore
- b) Sposizionamento più frequente
- c) Igiene del cavo orale più semplice
- d) Uso di tubi cuffiati

24. Per evitare il reflusso di aria o di liquidi nel drenaggio toracico a valvola unidirezionale o a un bottiglione:

- a) è fondamentale che l'estremità distale peschi almeno due centimetri sotto il livello dell'acqua
- b) è fondamentale che siano presenti almeno 1.000 ml di bidistillata sterile
- c) è fondamentale che l'estremità distale rimanga molto sopra il livello dell'acqua per permettere il drenaggio dell'aria presente nella cavità pleurica
- d) non è possibile effettuare il drenaggio toracico con un unico bottiglione

25. L'anziano è più a rischio di disidratazione per alcuni cambiamenti fisiologici che si verificano con l'avanzare dell'età, tra i quali è possibile annoverare:

- a) **la riduzione del senso della sete e dell'appetito**
- b) l'aumento corporeo della massa magra
- c) la perdita di elasticità delle articolazioni
- d) l'aumento della capacità di filtrazione glomerulare

26. Può essere utile al fine di prevenire il delirio nella persona anziana:

- a) **predisporre il campanello di chiamata in modo che sia facilmente accessibile**
- b) rimuovere occhiali, apparecchi acustici o altri dispositivi
- c) evitare la presenza di familiari, parenti e amici
- d) effettuare periodicamente il Mini Mental State Examination (MMSE)

27. Quale tra le seguenti è un'indicazione da dare a un assistito sottoposto a chemioterapia per eseguire l'igiene del cavo orale?

- a) Fare sciacqui con fisiologica e/o bicarbonato
- b) Utilizzare spazzolini a setole dure
- c) Usare garze morbide e filo interdentale ogni sera
- d) Usare dei rilevatori di placca per rimuoverla completamente

28. Quale tra i seguenti materiali NON occorre per inserire un catetere vescicale a permanenza?

- a) Padella
- b) Lubrificante sterile
- c) Disinfettante
- d) Siringa

29. Per prevenire l'infezione alle vie urinarie in un paziente portatore di catetere vescicale, indicare l'azione ERRATA.

- a) Durante le manovre di mobilizzazione, sollevare il catetere vescicale al di sopra del paziente, senza chiudere il morsetto
- b) Preferire l'utilizzo di un sistema a circuito chiuso con valvola di svuotamento integrata per evitare disconnessioni
- c) Accertarsi che la sacca sia posta sempre a livello inferiore di quello della vescica, per evitare reflussi di urine
- d) Evitare il contatto della sacca di raccolta col pavimento

30. La riduzione del rischio infettivo in U.T.I. si fonda sul rispetto di determinate norme igieniche, tra cui:

- a) lavaggio frequente delle mani del personale sanitario
- b) profilassi anti-micotica a tutti i pazienti ricoverati
- c) posizionamento di CVC a tutti i pazienti ricoverati
- d) isolamento dei pazienti HCV-positivi

PROVA SCRITTA N. 3

1. In un adulto a digiuno, sono ritenuti normali valori glicemici compresi tra:

- a) 70-110 mg/dl
- b) 100-130 mg/dl
- c) 90-150 mg/dl
- d) 70-130 mg/dl

2. In quale dei seguenti tipi di iniezione l'ago va introdotto con angolatura di 10-15 gradi?

- a) Iniezione intradermica
- b) Iniezione intramuscolare
- c) Iniezione sottocutanea
- d) Iniezione intramuscolare con metodo a baionetta

3. Qual è il volume massimo di liquido che può essere somministrato tramite iniezione intramuscolare nella sede ventrogluteale?

- a) 5 ml
- b) 7 ml
- c) 3 ml
- d) 9 ml

4. Quale posizione deve assumere il paziente per consentire la raccolta di succo gastrico dal sondino?

- a) Sdraiato sul lato sinistro
- b) Sdraiato sul lato destro
- c) In piedi
- d) In posizione di Trendelenburg

5. La posizione più idonea per la somministrazione di un clistere evacuativo a piccolo volume è:

- a) laterale sinistra con ginocchio destro flesso (posizione di Sims)
 - b) laterale destra con ginocchio sinistro flesso (posizione di Simd)
 - c) genupettorale
 - d) prona
-

6. Tra le seguenti scale, qual è indicata per la valutazione del dolore?

- a) VaS
- b) Conley
- c) Norton
- d) Ramsay

7. La misurazione della temperatura dovrebbe essere effettuata:

- a) nelle stesse ore e nella stessa sede utilizzando lo stesso termometro, in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile
- b) nelle stesse ore, ma non necessariamente nella stessa sede, utilizzando lo stesso termometro in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile
- c) nella stessa sede ma non necessariamente nelle stesse ore, utilizzando lo stesso termometro in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile
- d) variando le ore e la sede, in modo che l'interpretazione delle variazioni sia più attendibile in base alla sede utilizzata

8. Quale metodica va seguita per la medicazione di una ferita asettica?

- a) La medicazione deve essere eseguita partendo dal centro della ferita sino alla periferia
- b) La medicazione deve essere eseguita partendo dalla periferia della ferita sino al centro
- c) La medicazione può essere eseguita in qualsiasi modo: è sufficiente che vengano utilizzati guanti sterili e disinfettanti non alcolici
- d) La medicazione delle ferite asettiche deve essere eseguita solo dal personale medico negli ambienti specificatamente predisposti

9. Quale delle seguenti NON è appropriatamente annoverabile tra le diverse tipologie di ferita?

- a) Contusione
- b) Abrasione
- c) Escoriazione
- d) Lacerazione

10. Dopo il livello sacrale, le sedi più frequenti di comparsa di lesioni da compressione sono:

- a) grande trocantere, tuberosità ischiatiche e talloni
- b) tuberosità ischiatiche e regione rotulea
- c) scapole e lobi dell'orecchio
- d) solo i lobi dell'orecchio

11. Il trattamento della chetoacidosi diabetica prevede, oltre alla somministrazione d'insulina:

- a) l'infusione, per via endovenosa, di soluzione fisiologica e reidratante
- b) la somministrazione di glucagone per via intramuscolare
- c) l'infusione di soluzioni aminoacide tamponate con insulina
- d) la somministrazione di diuretici dell'ansa

12. Quale tra i seguenti interventi NON è appropriato in caso di paziente portatore di catetere vescicale?

- a) Utilizzare talco dopo l'igiene perineale
- b) Tenere la sacca di drenaggio sotto il livello della vescica dell'assistito
- c) Fissare il catetere alla coscia o all'addome
- d) Svuotare il sacchetto di raccolta quando è pieno a metà o per due terzi, oppure ogni 3-6 ore

13. Le infezioni ospedaliere sono sostenute prevalentemente da:

- a) Batteri
- b) virus respiratori
- c) protozoi
- d) miceti

14. "Cute intatta con arrossamento non sbiancabile in una zona adiacente od opposta a una prominenza ossea" è caratteristica di una lesione da pressione:

- a) al primo stadio
- b) al secondo stadio
- c) al terzo stadio
- d) non classificabile

15. Al fine di accertare l'ipotensione ortostatica nel periodo postoperatorio, l'infermiere:

- a) accerta la sensazione di vertigine nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si siede e si alza in piedi, 2-3 minuti dopo
- b) accerta la sensazione di vertigine nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si alza in piedi, 2-3 giorni dopo
- c) accerta la sensazione di umore deflesso nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si siede e si alza in piedi, 10 minuti dopo
- d) accerta la sensazione di umore deflesso nella persona assistita, la pressione arteriosa prima in posizione supina poi quando si alza in piedi, 10 minuti dopo

16. Quale tra i seguenti principi attivi è un diuretico?

- a) Furosemide
- b) Nimesulide
- c) Triazolam
- d) Cefazolina

17. Che cosa si intende con l'espressione "deiscenza della ferita chirurgica"?

- a) Cedimento dei margini della ferita
- b) Protrusione degli organi dalla ferita
- c) Infezione della ferita

d) Raccolta di sangue nei tessuti circostanti la ferita

18. Che cosa si intende con il termine "fistola"?

- a) Condotto anomalo che si forma tra due organi o tra un organo e l'esterno del corpo
- b) Tumore benigno del tessuto connettivo
- c) Assottigliamento dei tessuti con perdita dei normali solchi dei legamenti
- d) Tumore vascolare che interessa cute e sottocute

19. Se il paziente collabora durante il posizionamento del sondino naso-gastrico, mentre si inserisce il sondino nella narice gli si chiede di:

- a) inclinare la testa leggermente indietro
- b) inclinare la testa in avanti
- c) inclinare la testa a sinistra
- d) non inclinare la testa

20. Quale fase del processo di assistenza infermieristica prevede la stesura di un piano di assistenza personalizzato, che diriga le attività dell'équipe infermieristica nell'erogazione dell'assistenza alla persona?

- a) Pianificazione
- b) Attuazione
- c) Accertamento
- d) Valutazione

21. La misurazione della pressione venosa centrale va effettuata ponendo la persona assistita in decubito:

- a) Supino
- b) semiortopnoico
- c) laterale destro
- d) laterale sinistro

22. Dove deve essere applicata la valvola Positive End Expiratory Pressure (PEEP)?

- a) Sulla via espiratoria
- b) Sulla via inspiratoria dopo il filtro
- c) È indifferente
- d) Sia sulla via espiratoria che inspiratoria

23. Per quanto riguarda l'alimentazione di una persona anziana, in assenza di controindicazioni, si consiglia di:

- a) aumentare l'apporto di calcio nella dieta
- b) aumentare l'apporto di sodio quotidiano
- c) eliminare le fibre dalla dieta
- d) limitare l'apporto di liquidi

24. L'igiene del cavo orale, l'aspirazione delle secrezioni e il posizionamento dell'assistito con il tronco sollevato di 30-45° sono interventi infermieristici atti a prevenire:

- a) la polmonite associata a intubazione endotracheale
- b) l'insorgenza di lesioni a carico del cavo orale
- c) la rimozione accidentale del catetere di Swan-Ganz
- d) la dislocazione del tubo endotracheale

25. Quando si posiziona un catetere venoso periferico la rimozione del laccio emostatico avviene:

- a) prima della rimozione del mandrino
- b) dopo la rimozione del mandrino
- c) dopo aver collegato la linea infusione
- d) dopo avere effettuato il lavaggio con soluzione fisiologica

26. L'impiego dell'acqua ossigenata permette:

- a) una veloce ed efficace rimozione degli essudati
- b) l'eliminazione di tutta la flora batterica
- c) l'eliminazione di tutti i microrganismi
- d) l'eliminazione delle spore dei microrganismi

27. Quale delle seguenti sostanze NON è un disinfettante?

- a) Soluzione di cloruro di sodio al 9%
- b) Perossido di idrogeno
- c) Benzalconio cloruro
- d) Polivinilpirrolidone-iodio

28. "Parziale perdita di spessore del derma, che si presenta come un'ulcera aperta, superficiale, con colore rosso, senza fibrina" è caratteristica di una lesione da pressione:

- a) al secondo stadio
- b) al primo stadio
- c) non classificabile
- d) al terzo stadio

29. Quale dei seguenti interventi NON è indicato se durante l'alimentazione attraverso sondino si manifesta vomito?

- a) Rimuovere immediatamente il sondino
- b) Aspirare immediatamente dal sondino
- c) Valutare la concentrazione, la quantità e la velocità dell'alimento somministrato
- d) Posizionare il paziente seduto

30. Nel riposizionamento a letto, quale posizione l'infermiere dovrà fare assumere a una donna gravida nel terzo trimestre per evitare l'ipotensione correlata alla compressione dell'aorta e della vena cava da parte dell'utero?

- a) Laterale sinistra
 - b) Prona
 - c) Posizione di Trendelenburg
 - d) Supina
-



TRACCE PROVE PRATICHE

Come di seguito riportate:



PROVA PRATICA N. 1

- 1. Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V2 deve essere posizionato:**
 - a) nel 4° spazio intercostale parasternale sinistro
 - b) nel 5° spazio intercostale parasternale destro
 - c) nel 5° spazio intercostale parasternale sinistro
 - d) nel 4° spazio intercostale parasternale destro

- 2. Dovendo somministrare i 2/5 di una fiala da 1 gr di Ampicillina, quanti mg si somministrano?**
 - a) 400 mg
 - b) 200 mg
 - c) 250 mg
 - d) 100 mg

- 3. Un paziente ha in corso un'infusione con soluzione glucosata al 5% alla velocità di 100 ml/h. Quanti millilitri di soluzione glucosata al 5% vengono somministrati in 24 ore?**
 - a) 1000 ml
 - b) 1400 ml
 - c) 2400 ml
 - d) 3000 ml

- 4. Per eseguire correttamente un elettrocardiogramma a 12 derivazioni, dove occorre posizionare l'elettrodo periferico rosso:**
 - a) arto superiore destro
 - b) arto superiore sinistro
 - c) arto inferiore destro
 - d) arto inferiore sinistro

- 5. Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per eseguire l'igiene del cavo orale in un paziente vigile e collaborante, non in grado di utilizzare gli arti superiori, con riflesso di tosse, e deglutizione presenti.**
 1. Se la lingua è sporca, spazzolarla delicatamente, dall'interno verso l'esterno, prestando attenzione ai conati di vomito.
 2. Tenere lo spazzolino sui denti inclinando le setole a 45° e facendo penetrare le punte delle setole sotto il solco gengivale per due o tre denti per volta.
 3. Indossare i guanti e i dispositivi individuali di protezione.
 4. Posizionare un telo assorbente/impermeabile sotto il mento della persona.
 5. Ispezionare e valutare lo stato della cavità orale.
 6. Muovere le setole avanti e indietro con movimento circolare dal solco gengivale alla corona dei denti.

7. Invitare la persona a sciacquare la bocca con acqua o collutorio fino alla rimozione di tutti i residui e raccogliarli nell'arcella.

8. Aiutare la persona ad assumere una posizione seduta o semi-seduta.

- a) 8-4-3-5-2-6-1-7
- b) 7-4-3-8-6-2-1-5
- c) 2-4-3-5-6-7-1-8
- d) 4-5-3-8-2-7-6-1

6. Per la corretta gestione di una ferita chirurgica con presenza di drenaggio, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Quando si irriga una ferita, è necessario permettere alla soluzione di fluire dalla zona meno contaminata a quella più contaminata.

2. Si utilizza lo stesso tampone di garza per detergere due volte l'incisione della ferita.

3. L'area con il tubo di drenaggio è una fonte di contaminazione.

- a) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
- b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
- c) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
- d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

7. Rispetto al prelievo di sangue da venipuntura, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. È preferibile pungere la vena mediana cubitale dell'arto superiore sinistro.

2. L'utilizzo di un ago di piccolo calibro è spesso associato a emolisi del campione prelevato.

3. Prima di eseguire la venipuntura è raccomandato l'utilizzo della clorexidina alcolica allo 0,5% per la disinfezione del sito.

- a) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
- b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
- c) 1 (V); 2 (V); 3 (V)
- d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

8. Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nell'uomo con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.

2. Retrarre il prepuzio esponendo il glande. Detergere il meato uretrale e il glande con movimenti circolari.

3. Far assumere alla persona la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.

4. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciandola riempire.

5. Risciacquare la zona detersa e asciugare il glande tamponando con garze sterili.

6. Cambiare i guanti, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione, mantenendo represso il prepuzio.

7. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
8. Defluite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.
- a) 7-3-2-5-6-8-4-1
 - b) 7-3-2-6-5-1-4-8
 - c) 7-3-5-2-6-8-1-4
 - d) 7-3-5-6-8-2-1-4
9. **A quale stadio della classificazione NPUAP corrisponde una lesione con perdita di spessore parziale del derma che si presenta come un'ulcera aperta superficiale con un letto della ferita rosso-rosa, senza tessuto devitalizzato (slough)?**
- a) Lesione 1° stadio
 - b) Lesione 2° stadio
 - c) Lesione 3° stadio
 - d) Lesione 4° stadio
10. **Qual è la sede corretta per un'iniezione intramuscolare in cui il volume massimo di somministrazione non deve essere superiore a 1 millilitro?**
- a) Sede dorso-gluteale
 - b) Sede ventro-gluteale
 - c) Muscolo deltoide
 - d) Sede retto-femorale
-

PROVA PRATICA N. 2

1. **Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma l'elettrodo corrispondente alla derivazione V1 deve essere posizionato:**
 - a) nel 4° spazio intercostale parasternale sinistro
 - b) nel 5° spazio intercostale parasternale destro
 - c) nel 5° spazio intercostale parasternale sinistro
 - d) nel 4° spazio intercostale parasternale destro

2. **Dovendo somministrare mezza fiala da 1 gr di Ampicillina, quanti mg si somministrano?**
 - a) 400 mg
 - b) 200 mg
 - c) 250 mg
 - d) 500 mg

3. **Un paziente ha in corso un'infusione con soluzione fisiologica alla velocità di 200 ml/h. Quanti millilitri di soluzione fisiologica vengono somministrati in 10 ore?**
 - a) 1000 ml
 - b) 1400 ml
 - c) 2000 ml
 - d) 3000 ml

4. **Per eseguire correttamente un elettrocardiogramma a 12 derivazioni, dove occorre posizionare l'elettrodo periferico verde:**
 - a) arto superiore destro
 - b) arto superiore sinistro
 - c) arto inferiore destro
 - d) arto inferiore sinistro

5. **Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per eseguire l'igiene perineale nell'uomo portatore di catetere vescicale.**
 1. Aiutare la persona ad assumere una posizione supina con ginocchia flesse, rimuovere gli indumenti e posizionare la padella.
 2. Coprire gli arti inferiori con un lenzuolo.
 3. Versare l'acqua inumidendo la zona sovra-pubica/inguinale e detergere l'intera zona.
 4. Rimuovere la padella e il telo impermeabile.
 5. Rimuovere i guanti e lavare le mani.
 6. Retrarre il prepuzio, se non circonciso, detergere il meato urinario e il glande con movimenti circolari procedendo verso la base del pene e sostituire il materiale.
 7. Calzare i guanti.
 8. Proteggere il letto con un telo assorbente.

9. Detergere il catetere vescicale allontanandosi dal meato urinario, rimuovendo eventuali secrezioni senza trazionare lo stesso, e sostituire il materiale.
 10. Detergere lo scroto e la zona perianale.
 11. Osservare le caratteristiche della cute della zona perineale.
 12. Risciacquare le zone deterse e asciugare tamponando, prestando attenzione al catetere vescicale; ricoprire il glande (se non circonciso).
- a) 7-8-1-2-11-3-6-9-10-12-4-5
 - b) 7-8-1-2-3-9-6-10-12-11-4-5
 - c) 7-8-1-2-11-3-10-6-9-12-4-5
 - d) 7-8-1-2-11-3-9-6-12-10-4-5

6. Rispetto all'esecuzione della medicazione di una tracheostomia, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. È necessario detergere lo stoma sotto la flangia della cannula con movimenti circolari centrifughi con garze o bastoncini cotonati sterili imbevuti di soluzione fisiologica sterile.
 2. La tracheotomia deve essere fissata con il nastro o con la fascetta in modo che fra il nastro o la fascetta e il collo passino tutte le dita di una mano.
 3. Per la medicazione della tracheostomia è preferibile utilizzare una medicazione sterile.
- a) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
 - b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
 - c) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
 - d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

7. Rispetto al prelievo di sangue per emocoltura, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

1. Prima della venipuntura è necessario indossare i guanti sterili.
 2. In caso di prelievo di sangue da accessi vascolari è necessario eliminare la prima parte del sangue prelevato.
 3. È necessario prelevare prima per il flacone dei batteri aerobi e poi per anaerobi.
- a) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
 - b) 1 (F); 2 (V); 3 (F)
 - c) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
 - d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

8. Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da catetere vescicale a permanenza con sistema di prelievo Vacutainer®.

1. Disinfettare il diaframma perforabile del sistema di raccolta delle urine.
2. Chiudere con l'apposito morsetto il tubo del sistema di raccolta al di sotto del diaframma perforabile per il tempo necessario a consentire la raccolta dell'urina in vescica.
3. Aprire il morsetto del sistema di raccolta, verificando il deflusso dell'urina.
4. Lasciar riempire la provetta sottovuoto.
5. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori, togliere i guanti ed eseguire l'igiene delle mani.

6. Calzare i guanti e imbibire un batuffolo sterile con disinfettante a base alcolica.
7. Raccordare l'ago sulla camicia Vacutainer® e pungere il diaframma perforabile.
8. Lasciar agire il disinfettante utilizzato per il tempo di contatto indicato sulla confezione.

- a) 2-6-1-8-7-4-3-5
- b) 2-6-8-1-4-7-5-3
- c) 2-6-8-4-1-3-5-7
- d) 2-6-1-8-3-4-7-5

9. A quale stadio della classificazione NPUAP corrisponde una lesione con perdita di cute a tutto spessore dove il tessuto adiposo sottocutaneo può essere visibile, ma l'osso, il tendine o il muscolo non sono esposti?

- a) Lesione 1° stadio
- b) Lesione 2° stadio
- c) Lesione 3° stadio
- d) Lesione 4° stadio

10. In quale tipo di iniezione è utilizzabile la tecnica del "tratto Z"?

- a) Iniezione sottocutanea
 - b) Iniezione intramuscolare
 - c) Iniezione intradermica
 - d) Iniezione endovenosa
-

PROVA PRATICA N. 3

1. **Nell'esecuzione dell'elettrocardiogramma, l'elettrodo corrispondente alla derivazione V3 deve essere posizionato:**
 - a) in posizione mediana fra V2 e V4
 - b) nel 5° spazio intercostale sulla linea ascellare sinistra
 - c) nel 4° spazio intercostale sulla linea ascellare sinistra
 - d) in posizione mediana fra V1 e V2

2. **Dovendo somministrare 1/5 di fiala da 1 g di Amoxicillina, quanti mg si somministrano?**
 - a) 400 mg
 - b) 100 mg
 - c) 250 mg
 - d) 200 mg

3. **Un paziente ha in corso un'infusione con ringer acetato alla velocità di 50 ml/h. Quanti millilitri di soluzione ringer acetato vengono somministrati in 10 ore?**
 - a) 1000 ml
 - b) 700 ml
 - c) 500 ml
 - d) 1500 ml

4. **Per eseguire correttamente un elettrocardiogramma a 12 derivazioni, dove occorre posizionare l'elettrodo periferico giallo:**
 - a) arto superiore destro
 - b) arto superiore sinistro
 - c) arto inferiore destro
 - d) arto inferiore sinistro

5. **Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per praticare l'igiene del viso.**
 1. Detergere gli occhi con garze inumidite, procedendo dall'interno verso l'esterno.
 2. Proteggere gli indumenti e il letto con un telo impermeabile.
 3. Inumidire e insaponare la spugna.
 4. Detergere le guance.
 5. Calzare i guanti monouso.
 6. Asciugare tamponando.
 7. Detergere la fronte.
 8. Risciacquare eliminando ogni residuo di detergente.
 9. Detergere le tempie.
 10. Rimuovere i guanti.
 11. Detergere il mento.
 12. Detergere il collo e il padiglione auricolare.

- a) 2-5-1-3-7-9-4-11-12-8-6-10
- b) 2-5-1-7-9-4-3-11-12-8-6-10
- c) 2-5-1-7-9-11-4-3-12-8-6-10
- d) 2-5-1-3-10-9-8-6-11-12-7-4

6. Riguardo alla raccolta di un campione di espettorato, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

- 1. È necessario che il contenitore sia sterile al suo interno.
 - 2. Durante la raccolta dell'espettorato si devono indossare i guanti sterili.
 - 3. Occorre lavare i denti con dentifricio o collutorio prima di raccogliere il campione.
- a) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
 - b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
 - c) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
 - d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

7. Rispetto all'esecuzione di un tampone nasale, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

- 1. È necessario l'utilizzo di un tampone sterile.
 - 2. L'utilizzo dello speculum è obbligatorio.
 - 3. È opportuno chiedere al paziente di soffiarsi il naso prima dell'esecuzione.
- a) 1 (V); 2 (V); 3 (F)
 - b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
 - c) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
 - d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)

8. Indicare la sequenza corretta delle azioni da compiere per effettuare l'urinocoltura da mitto intermedio nella donna, con sistema di prelievo Vacutainer®.

- 1. Far assumere la posizione supina con gli arti inferiori divaricati e posizionare la padella.
- 2. Cambiare i guanti precedentemente indossati, aprire il contenitore sterile senza contaminarlo e invitare la persona a iniziare la minzione. Mantenendo divaricate le grandi labbra, lasciar fluire le prime urine nella padella.
- 3. Trasferire il campione di urina nella provetta sottovuoto Vacutainer®, lasciando che si riempia.
- 4. Divaricare le grandi e le piccole labbra, esporre il meato uretrale e detergerlo con movimenti unidirezionali.
- 5. Raccogliere il campione di urina almeno 4 ore dopo l'ultima minzione, possibilmente la prima urina del mattino.
- 6. Risciacquare la zona detersa mantenendo divaricate le grandi labbra. Asciugare il meato uretrale tamponando con garze sterili.
- 7. Smaltire i rifiuti negli appositi contenitori e inviare il campione in laboratorio.

8. Defluite le prime urine, posizionare il contenitore sterile sotto il flusso urinario e raccogliere il campione.

- a) 5-1-4-6-2-8-3-7
- b) 5-1-4-2-8-6-3-7
- c) 5-1-6-4-3-8-7-2
- d) 5-1-6-4-2-3-8-7

9. A quale stadio della classificazione NPUAP corrisponde un'area cutanea intatta con eritema localizzata generalmente in corrispondenza di una sporgenza ossea, in cui la cute può essere più calda o più fredda rispetto al tessuto cutaneo adiacente?

- a) Lesione 1° stadio
- b) Lesione 2° stadio
- c) Lesione 3° stadio
- d) Lesione 4° stadio

10. Rispetto alla somministrazione della terapia intradermica, indicare se ognuna delle seguenti affermazioni è Vera (V) o Falsa (F).

- 1. La comparsa di un pomfo è segnale di errata esecuzione della manovra.
 - 2. Dopo l'iniezione, è necessario tamponare il sito di somministrazione con un batuffolo di garza imbevuto di disinfettante per evitare infezioni.
 - 3. Una delle possibili sedi di esecuzione è la parte interna dell'avambraccio.
- a) 1 (V); 2 (F); 3 (F)
 - b) 1 (F); 2 (V); 3 (V)
 - c) 1 (V); 2 (F); 3 (V)
 - d) 1 (F); 2 (F); 3 (V)



TRACCE PROVE ORALI

1° TURNO 6.10.2022 ORE 9.00:

- QUESITO N. 1:** Per quale scopo si utilizzano i guanti durante le pratiche assistenziali?
- QUESITO N. 2:** Quali sono le scale di misurazione del dolore che valutano le risposte comportamentali e i parametri fisiologici?
- QUESITO N. 3:** Cosa sono i farmaci LASA?
- QUESITO N. 4:** Quali sono i sintomi della crisi ipoglicemica?
- QUESITO N. 5:** In caso di stravasamento, durante la somministrazione endovenosa di farmaci antiblastici, come occorre comportarsi?
- QUESITO N. 6:** la manovra di Heimlich
- QUESITO N. 7:** Quale posizione deve essere fatta assumere al paziente in edema polmonare acuto ?
- QUESITO N. 8:** Quali sono i fattori di rischio delle cadute?
- QUESITO N. 9:** Quali sono i fattori fisiologici che possono influire sulla pressione arteriosa?
- QUESITO N. 10:** Cosa si intende per sterilizzazione?
- QUESITO N. 11:** Quando è più opportuno che l'infermiere possa iniziare l'educazione sanitaria al paziente trapiantato?
- QUESITO N. 12:** Quale complicanza precoce può comparire dopo la rimozione della nefrostomia?
- QUESITO N. 13:** Durante la CPAP con il casco, cosa è necessario controllare?
- QUESITO N. 14:** In caso di emergenza, in area critica, quale catetere vascolare NON posso utilizzare per somministrare i farmaci?
- QUESITO N. 15:** In quale posizione si deve trovare il paziente per effettuare la rianimazione cardiopolmonare?
- QUESITO N. 16:** Qual è il valore della glicemia ritenuto normale?
- QUESITO N. 17:** L'igiene della cute peristomiale, in una persona con colostomia, di norma deve essere effettuata con cosa?
- QUESITO N. 18:** Quale tipologia di attività possono essere attribuiti al personale di supporto?
- QUESITO N. 19:** Con quale presidio per ossigenoterapia è possibile erogare una FIO₂ elevata (90%)?
- QUESITO N. 20:** In quale caso il valore della saturimetria potrebbe non essere attendibile?
- QUESITO N. 21:** L'isolamento o precauzioni respiratorie cosa implicano?
- QUESITO N. 22:** Quali effetti sistemici provoca un'immobilizzazione prolungata?
- QUESITO N. 23:** Qual è una delle complicanze più frequenti che può presentare il paziente affetto da ipertrofia prostatica benigna?
- QUESITO N. 24:** Quali scale di valutazione del rischio di caduta del paziente conosce?





- QUESITO N. 25:** Qual è lo svantaggio dell'intubazione dal naso rispetto a quella dalla bocca?
QUESITO N. 26: A quale tipologia di catetere appartiene il Port-a-Cath?

2° TURNO 06.10.2022 ORE 11.00:

- QUESITO N. 1:** Dove deve essere applicata la valvola Positive End Expiratory Pressure (PEEP)?
- QUESITO N. 2:** In caso d'isolamento respiratorio da TBC il personale durante l'attività assistenziale al pz deve indossare la mascherina? Se sì, di che tipo?
- QUESITO N. 3:** Il digiuno preoperatorio da quando decorre?
- QUESITO N. 4:** In che modo si procede all'igiene totale della persona assistita?
- QUESITO N. 5:** Cosa è la tecnica del tratto a zeta?
- QUESITO N. 6:** In caso di ipotensione, quali sono gli interventi prioritari?
- QUESITO N. 7:** Per quanto riguarda il trattamento delle lesioni da pressione, cosa comprendono i metodi di debridement?
- QUESITO N. 8:** Quali sono le vie di trasmissione dell' HIV?
- QUESITO N. 9:** Per l'antisepsi cutanea, su cute integra, in preparazione a manovre cruenta cosa si deve utilizzare?
- QUESITO N. 10:** Durante il BLS, ogni quanto tempo sarebbe opportuno darsi il cambio nel Massaggio Cardiaco Esterno?
- QUESITO N. 11:** Cosa farebbe se durante l'esecuzione di una iniezione intramuscolare la manovra di Lesser risultasse positiva?
- QUESITO N. 12:** Qual è la differenza tra segno e sintomo?
- QUESITO N. 13:** La principale caratteristica delle ustioni di secondo grado è?
- QUESITO N. 14:** Cos'è la disfagia?
- QUESITO N. 15:** Come si definisce la ritenzione urinaria?
- QUESITO N. 16:** definizione di codice rosso in pronto soccorso
- QUESITO N. 17:** la ventilazione non invasiva
- QUESITO N. 18:** le fasi del processo di assistenza infermieristica
- QUESITO N. 19:** la somministrazione dell'ossigeno tramite bombola: accortezze
- QUESITO N. 20:** il paracetamolo
- QUESITO N. 21:** quando un professionista sanitario ha l'obbligo di referto?
- QUESITO N. 22:** cos'è il SERD?
- QUESITO N. 23:** differenza tra urostomia e enterostomia
- QUESITO N. 24:** il trapianto di rene





QUESITO N. 25: cos'è la valutazione ABCDE?

QUESITO N. 26: come si effettua una urinocoltura

3° TURNO 06.10.2022 ORE 14.00:

QUESITO N. 1: Che cos'è l'emottisi?

QUESITO N. 2: Come si definisce la sincope?

QUESITO N. 3: Quali sono i valori normali della pressione arteriosa di un adulto?

QUESITO N. 4: Quali sono i valori normali della frequenza cardiaca a riposo in un adulto?

QUESITO N. 5: In quale posizione va messo il paziente per la misurazione della Pressione Venosa Centrale (PVC)?

QUESITO N. 6: Quali sintomi si verificano in caso di trasfusione di sangue incompatibile ad un paziente?

QUESITO N. 7: Come viene definito un polso con frequenza inferiore a 60 battiti/minuto?

QUESITO N. 8: Quando deve essere prelevato il campione di sangue per emocoltura?

QUESITO N. 9: Qual è la sede elettiva per la somministrazione di insulina?

QUESITO N. 10: Cosa si intende per scialorrea?

QUESITO N. 11: Che cos'è l'Hospice?

QUESITO N. 12: Cosa si intende per DPI?

QUESITO N. 13: Quale posizione deve assumere il paziente durante la puntura lombare?

QUESITO N. 14: Che cos'è la diaforesi?

QUESITO N. 15: Cosa è fondamentale e irrinunciabile nella cura delle lesioni da pressione?

QUESITO N. 16: Cosa s'intende per effetti collaterali di un farmaco?

QUESITO N. 17: A cosa serve la sonda di Sengstaken-Blakemore

QUESITO N. 18: Cosa fare se durante una trasfusione di globuli rossi il paziente manifesta brividi, cefalea, dolori?

QUESITO N. 19: Cosa mi permette di fare il catetere di Swan Ganz?

QUESITO N. 20: Per un corretto posizionamento del sondino naso-gastrico cosa bisogna verificare?





- QUESITO N. 21:** In riferimento alla tecnica del prelievo capillare per l'emoglucotest cosa è indicato?
- QUESITO N. 22:** Su quale valutazione si basa il monitoraggio neurologico
- QUESITO N. 23:** Cosa deve limitare la dieta del paziente affetto da insufficienza renale cronica non sottoposto a dialisi?
- QUESITO N. 24:** Dove devono essere preparati i farmaci chemioterapici?
- QUESITO N. 25:** Cosa si intende per regola delle 7G?
- QUESITO N. 26:** Che cosa si misura con la PVC?

4° TURNO 06.10.2022 ORE 16.00:

- QUESITO N. 1:** Quale posizione deve assumere il paziente durante una toracentesi?
- QUESITO N. 2:** Che cosa rileva il pulsossimetro?
- QUESITO N. 3:** Il lavaggio delle mani.
- QUESITO N. 4:** Cosa è il risk management?
- QUESITO N. 5:** A cosa si riferisce la sigla DAE?
- QUESITO N. 6:** Quali sono le fasi del Triage?
- QUESITO N. 7:** Quale mitto di urina bisogna raccogliere per eseguire un'analisi batteriologica?
- QUESITO N. 8:** Da che cosa è caratterizzato il quadro clinico della disidratazione?
- QUESITO N. 9:** Che cosa può determinare una perdita eccessiva di liquidi attraverso ripetuti episodi di vomito?
- QUESITO N. 10:** Cosa si intende per "Evidence Based Nursing"?
- QUESITO N. 11:** Che cos'è la melena?
- QUESITO N. 12:** Che cos'è il botulismo?
- QUESITO N. 13:** Che cos'è un TIA?
- QUESITO N. 14:** Che cos'è l'ematemesi?
- QUESITO N. 15:** Cosa si intende per anisocoria?





- QUESITO N. 16:** la somministrazione di elettroliti ad alte concentrazioni
- QUESITO N. 17:** la mobilitazione precoce del paziente in terapia intensiva
- QUESITO N. 18:** precauzioni da attuare nel paziente non cosciente con vomito
- QUESITO N. 19:** dieta nel paziente nefropatico
- QUESITO N. 20:** cosa comporta la somministrazione di un curaro
- QUESITO N. 21:** la diarrea nel paziente sottoposto a nutrizione enterale
- QUESITO N. 22:** quando è indicata la posizione di Trendelenburg?
- QUESITO N. 23:** feci acoliche: caratteristiche, cause
- QUESITO N. 24:** la dispnea
- QUESITO N. 25:** differenza tra microclisma ed enteroclisma
- QUESITO N. 26:** che cos'è l'EMOGAS analisi?

1° TURNO 07.10.2022 ORE 9.00:

- QUESITO N. 1:** Cos'è l'ictus?
- QUESITO N. 2:** Cos'è lo spazio morto nelle vie aeree?
- QUESITO N. 3:** Quando viene utilizzata la manovra di Lesser ?
- QUESITO N. 4:** Come si può definire l'incontinenza urinaria?
- QUESITO N. 5:** Qual è il significato del termine leucocitosi?
- QUESITO N. 6:** Cosa si intende per spettro antibiotico?
- QUESITO N. 7:** Cosa si intende con il termine eziologia?
- QUESITO N. 8:** Cosa indica il termine tolleranza farmacologica?
- QUESITO N. 9:** Cosa si intende con il termine dispepsia?
- QUESITO N. 10:** Nell' ECG standard a 12 derivazioni quanti sono gli elettrodi precordiali?
- QUESITO N. 11:** Per cosa si utilizza la scala di Conley?
- QUESITO N. 12:** Per quale motivo si effettua la rachicentesi?
- QUESITO N. 13:** Cosa è importante raccomandare ad un paziente prima di effettuare la paracentesi?
- QUESITO N. 14:** Cosa si intende per lesione da pressione di primo stadio?
- QUESITO N. 15:** Commentare la pratica della ginnastica vescicale.
- QUESITO N. 16:** la comunicazione con il paziente tracheostomizzato





- QUESITO N. 17:** Quali sono le alterazioni motorie che caratterizzano il morbo di Parkinson?
- QUESITO N. 18:** Definizione di linea guida?
- QUESITO N. 19:** Quando si parla di guarigione di una ferita per seconda intenzione?
- QUESITO N. 20:** Quando viene utilizzata la GCS (Glasgow Coma Scale)?
- QUESITO N. 21:** Cosa si intende per midriasi?
- QUESITO N. 22:** Nell'esame emocromocitometrico, qual è il valore normale di emoglobina in un adulto?
- QUESITO N. 23:** Cosa si intende per antisepsi?
- QUESITO N. 24:** Cosa si intende per instillazione intravesicale?
- QUESITO N. 25:** A cosa servono i terreni di coltura?
- QUESITO N. 26:** Quando si verifica la trasmissione dell' infezione per via verticale?

2° TURNO 07.10.2022 ORE 11.00:

- QUESITO N. 1:** In che modo avviene la trasmissione nell'epatite virale di tipo A?
- QUESITO N. 2:** Cosa indica il termine epidemia?
- QUESITO N. 3:** Quali sono le complicanze a lungo termine associate al posizionamento di un catetere venoso centrale?
- QUESITO N. 4:** Cos'è fondamentale considerare per somministrare la nutrizione per via enterale?
- QUESITO N. 5:** Cosa è necessario eseguire per determinare la clearance della creatinina?
- QUESITO N. 6:** La contenzione fisica si può considerare come un intervento di prevenzione delle cadute in ambito ospedaliero?
- QUESITO N. 7:** Cosa si intende per complessità assistenziale?
- QUESITO N. 8:** Descrivere l'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad ossigenoterapia?
- QUESITO N. 9:** Perché viene eseguita la manovra di broncoaspirazione nei pazienti portatori di cannula tracheostomica?
- QUESITO N. 10:** Cosa si intende per cateterismo vescicale e quali sono le indicazioni principali?
- QUESITO N. 11:** Quali sono le indicazioni all'inserimento di un accesso venoso periferico?
- QUESITO N. 12:** Qual'è il materiale occorrente per l'esecuzione della venipuntura?
- QUESITO N. 13:** Medicazione ferita chirurgica: modalità di esecuzione e materiale occorrente
- QUESITO N. 14:** Qual è la valutazione neurologica in un paziente con emiplegia?





- QUESITO N. 15:** La prevenzione delle lesioni da pressione
QUESITO N. 16: Cosa si intende per soluzione fisiologica?
QUESITO N. 17: perché è pericoloso il burnout tra gli operatori sanitari?
QUESITO N. 18: l'anemia
QUESITO N. 19: sostituzione del sistema di drenaggio toracico
QUESITO N. 20: cosa si intende per cure palliative
QUESITO N. 21: vantaggi nell'utilizzo del foglio di terapia unico digitale
QUESITO N. 22: malnutrizione: fattori di rischio
QUESITO N. 23: la catena delle infezioni
QUESITO N. 24: segni e sintomi dell'infezione alle vie urinarie
QUESITO N. 25: sicurezza nella conservazione e somministrazione dei farmaci
QUESITO N. 26: che cosa si intende per relazione empatica

3° TURNO DEL 07.10.2022 ORE 13.30:

- QUESITO N. 1:** Cosa indica il termine epidemia?
QUESITO N. 2: Qual è la differenza tra vettore e veicolo di trasmissione delle malattie infettive?
QUESITO N. 3: Cosa si intende con l'espressione profilassi delle malattie infettive?
QUESITO N. 4: Dove è palpabile il polso popliteo?
QUESITO N. 5: Qual è la complicazione più comune in seguito a puntura lombare?
QUESITO N. 6: Cosa si intende per iponatremia?
QUESITO N. 7: L'infermiere può procedere all'attuazione di contenzione fisica in assenza di prescrizione medica?
QUESITO N. 8: Qual è il materiale occorrente per la somministrazione di ossigenoterapia?
QUESITO N. 9: Qual è il materiale occorrente per l'esecuzione del cateterismo vescicale?
QUESITO N. 10: Paziente con decadimento cognitivo: quali le modalità per garantirne la sicurezza in ospedale
QUESITO N. 11: Rilevazione della temperatura corporea: sedi e modalità
QUESITO N. 12: Assistenza infermieristica nel post operatorio
QUESITO N. 13: Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di cloruro di potassio
QUESITO N. 14: Colostomia e ileostomia: analogie e differenze
QUESITO N. 15: Sondino nasogastrico: indicazioni al posizionamento





QUESITO N. 16: CPAP definizione e utilizzo

QUESITO N. 17: Il trattamento del dolore

